

Inaugurato l'Anno Accademico al Conservatorio "Rossini"

L'ARTE DELLA MUSICA

E GLI IDEALI POLITICI DEL RISORGIMENTO

PESARO. Il Conservatorio Statale "Rossini" ha inaugurato l'anno accademico nel segno dei 150 anni dell'Unità d'Italia. Il Capo dello Stato, in un messaggio a Giorgio Girelli, presidente del Conservatorio, esprime "apprezzamento per l'iniziativa, che conferma il profondo radicamento dell'Istituto nel territorio e la sua capacità di accomunare in una feconda collaborazione le pubbliche amministrazioni e le migliori risorse del settore accademico e culturale pesarese".

Ed a rimarcare il rilievo dell'evento sono intervenuti alla cerimonia due noti personaggi: il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Gen. di Corpo d'Armata Giuseppe Valotto e la professoressa Giuliana Limiti, già capo dell'archivio storico del Quirinale, la quale ha illustrato, dopo gli interventi del sindaco Ceriscioli e del presidente del consiglio provinciale Bartolucci, il tema: "L'arte della musica e gli ideali politici del Risorgimento".

"Anche il nostro specifico legame alle vicende dell'unità d'Italia – precisa Girelli – è ben più intenso di quanto comunemente si sappia. Giuseppe Mazzini nella sua opera "Filosofia della Musica" si intrattiene a lungo ed entusiasticamente su Rossini. Il patriota Mamiani, pesarese, fu il primo ministro dell'istruzione dell'Italia unita".

L'invito al generale Valotto ha inteso rendere omaggio all'Esercito Italiano, protagonista di tutte le tappe del processo unitario, fino a concorrere nella Resistenza al coronamento democratico dell'Italia "una e indivisibile", come dice la Costituzione.

L'Orchestra giovanile di strumenti a fiato del Conservatorio, diretta dal maestro Michele Mangani, ha poi eseguito musiche di Rossini, Giorza e Mangani.